

Presentazione della struttura

Denominazione

Istituto Superiore Giovanni Verga – Scuola di Counseling Filosofico-Autogeno

Sede legale: Pavia, Corso Carlo Alberto 38, 27100

Telefono della Segreteria dell'Istituto Superiore Giovanni Verga

0382 303692

Telefono del Direttore scientifico didattico (prof. Pietro Pontremoli)

347 5555280

Telefono del Coordinatore delle attività formative (dott.ssa Francesca Guma)

340 7922653

e-mail: scuola@counselingautogeno.it

sito web: www.counselingautogeno.it

Rappresentante legale

Giovanni Curti

Responsabile scientifico-didattico

Pietro Pontremoli

Coordinatore delle attività formative

Francesca Guma

Corpo docente

Cristina Anelli

Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia con una tesi in diritto penale dell'ambiente sulla "Bonifica ed il ripristino ambientale nel D. Lgs. n. 22/1997 e nel D. Lgs. n. 152/1999". È iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano e nelle liste della difesa d'ufficio per i minorenni presso il Tribunale dei minori di Milano. È titolare di un proprio studio legale a Pavia e collabora con lo studio legale de Mari di Milano, dove si occupa di diritto civile, diritto minorile e diritto penale. È docente di materie giuridiche presso l'Istituto G. Verga di Pavia.

Guido Bosticco

Laureato con lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Pavia. Diplomato con lode presso la Scuola di Specializzazione in Comunicazioni Sociali dell'Università Cattolica di Milano. Giornalista professionista, collabora con diverse testate nazionali. Professore a contratto di composizione e scrittura creativa presso l'Università degli Studi di Pavia. Docente di scrittura alla Scuola del viaggio. Socio fondatore di Epoché, agenzia giornalistica culturale con sede a Pavia. Direttore del Laboratorio del Governo di sé, presso Ethica Forum di riflessione.

Tommaso Castro

Dopo il liceo scientifico, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza a Pavia e consegue la Laurea con una tesi in Storia del Diritto Romano. Seguono gli studi di Letteratura e la docenza presso il Collegio Boerchio dove insegna discipline giuridiche, storiche e letterarie. Coltiva la sua grande passione per il teatro e per la composizione musicale. Recita prima in compagnie amatoriali, poi si specializza nel teatro di strada, seguendo corsi di recitazione, dizione e drammatizzazione. Dirige numerosi cori di musica sacra e lirica. Ha frequentato il Corso triennale in Counseling conseguito presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. È docente di storia e letteratura Italiana presso l'Istituto Superiore G. Verga di Pavia.

Mauro Cecchetto

Counselor diplomato presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. Diploma di Tecnico per Attività Sociali. Formazione tecnica al colloquio motivazionale presso il Centro Studi Erickson di Trento. Formatore di I livello del Life Skills Training Program Regione Lombardia. Lavora in ambito dipendenze in progetti e programmi specifici di prevenzione, di riduzione delle patologie correlate al consumo e di riduzione dei rischi, nei quali svolge ruoli operativi, di coordinamento e di progettazione. Servitore insegnante al Club Alcolologico Territoriale (metodo Hudolin) di Voghera. Presidente della Cooperativa Sociale La Collina di Pavia. Membro del Consiglio Direttivo Nazionale e componente della Commissione Tecnica del Cipra (Coordinamento Italiano Professionisti della Relazione d' Aiuto). Socio dell'Associazione Italiana Colloquio Motivazionale.

Giorgia Franceschini

Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano con tesi sui "Presupposti morali delle teorie economiche di Adam Smith". E' studiosa ed esperta nelle tecniche di guida nei processi di orientamento: Programmazione Neurolinguistica e Coaching. Inoltre dal 2003 è Consulente di Carriera ed esperta di Formazione nell'area della comunicazione interpersonale.

Francesca Guma

Svolge il Dottorato di ricerca in Filosofia del Consorzio Dottorato Filosofia del Nord Ovest (Università degli Studi di Torino, Pavia, Piemonte Orientale, Genova); laureata in Filosofia con lode presso l'Università degli Studi di Pavia. Formazione psicanalitica presso la Scuola di Psicanalisi Freudiana di Milano di cui è membro. Corso triennale in Counseling conseguito presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. Corsi di formazione su Bullismo e comportamento prosociale organizzato dal Centro Studi Erickson di Trento. Corso di formazione per Operatore di Training Autogeno seguito presso l'Italian Committee for the Study of Autogenic Therapy and Training. Operatore nell'ambito del progetto di supporto alle attività del Dipartimento di clinica neurologica e psichiatrica dell'età evolutiva della Fondazione Istituto neurologico Casimiro Mondino di Pavia. Professional counselor. Consulente di orientamento e formazione – Scuola Media Statale di San Martino Siccomario (PV). Svolge l'attività professionale come psicanalista e come counselor nel suo studio a Pavia. I suoi ambiti di ricerca sono la psicanalisi, la filosofia morale e la bioetica.

Andrea Invernizzi

Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, è laureato nello stesso ateneo nella laurea magistrale in Scienze cognitive e processi decisionali con la specializzazione nel settore medico-sanitario nello studio dell'attuazione di processi mentali implicati nel decision making e risk management. Si interessa di indagare il

rapporto tra le neuroscienze e la filosofia, particolarmente nella sua accezione estetica, all'interno della percezione estesiologica tra l'uomo, il cervello umano e il mondo esterno. E' collaboratore della cattedra di Filosofia della mente e conoscenza dell'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione in filosofia, psicologia e psichiatria di Torino afferente alla facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università Salesiana Pontificia di Roma. Redattore della Rivista Italiana di Counseling Filosofico e collaboratore della Società Italiana di Counseling Filosofico.

Licia Lambertenghi

Laureata in filosofia presso l'Università degli Studi di Pavia, diplomata al Master universitario di II livello in Counseling filosofico presso la Scuola Superiore di Formazione Rebaudengo, Facoltà di scienze dell'educazione, Università Pontificia Salesiana e diplomata in Counseling filosofico presso la Scuola Superiore di Counseling Filosofico, sede di Torino. Collabora con il Centro di neuroftalmologia e Scienze integrate di Milano al Progetto "Cura globale del paziente affetto da disturbi visivi".

Marco Molinari

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia, specialista in Igiene e Medicina preventiva, medico competente e coordinatore Azienda Ospedaliera di Lodi e dell'Ospedale San Matteo di Pavia, medico della Polizia di Stato.

Federico E. Perozziello

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1979; specializzazione in Pneumologia, Università degli Studi di Pavia nel 1985; specializzazione in Chemioterapia Università degli Studi di Milano nel 1989; laurea in Storia Medievale, Università degli Studi di Milano, nel 2001. Oltre all'attività clinica, si è occupato di approfondire le tematiche relative alla Storia della Medicina, per interessarsi in seguito alla Filosofia della Scienza, con particolare attenzione agli aspetti epistemologici, politici, economici e sociali del rapporto tra uomo e malattia. Dal 2004 al 2009 ha ricoperto l'incarico di professore a contratto di Logica e Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi di Milano e dal 2010 insegna Antropologia presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese.

Pietro Pontremoli

Laureato con Lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Pavia. Master di II livello in Counseling conseguito presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione – Università Pontificia Salesiana. Formazione psicanalitica presso la Scuola di psicanalisi freudiana di Milano. Corso di formazione per Operatore di Training Autogeno seguito presso l'Italian Committee for the Study of Autogenic Therapy and Training. Docente stabile di "Teoria e tecnica del counseling" e "Teoria e pratica delle conoscenze" al Master Universitario di II livello UPS in counseling filosofico, docente di filosofia, psicologia, storia e pedagogia in Istituti Superiori e Scuole di formazione, counselor didatta con funzioni di training e supervisione, counselor filosofico, counselor in ambito psichiatrico, educatore psichiatrico, formatore, consulente di orientamento, operatore di training autogeno, operatore di gruppi di auto-mutuo aiuto, giornalista pubblicitario iscritto all'Albo, ricercatore e coordinatore dell'area "Filosofia della Mente e della conoscenza" dell'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione in Filosofia, Psicologia e Psichiatria di Torino. Direttore didattico del Seminario permanente in filosofia applicata a counseling. Titolare dello Studio di Counseling & Training Autogeno Pontremoli (www.pontremoli.info)

Presentazione

La Scuola di Counseling Filosofico-Autogeno di Pavia rientra nelle attività formative dell'Istituto Superiore Giovanni Verga, il quale da circa trent'anni rappresenta sul territorio un punto di riferimento per la formazione. Situata nel pieno centro della città, propone un modello di counseling caratterizzato da un decisivo valore preventivo e di aiuto in condizioni di malessere più o meno profondo. Negli anni la Scuola ha organizzato, oltre ai propri corsi, anche seminari, workshop e convegni rivolti ai professionisti impegnati nelle relazioni d'aiuto quali counselor, psicologi, medici, operatori sociali e altre figure afferenti. La Scuola si avvale dell'operato di Docenti universitari e Professionisti di comprovata capacità.

Orientamento teorico

Il modello del Counseling Filosofico-Autogeno ha le proprie radici nel counseling umanistico esistenziale, in quello rogersiano, nell'approccio cognitivo, nella filosofia, nella filosofia della mente, nel training autogeno e nel costruttivismo. È un modello di counseling caratterizzato da un decisivo valore preventivo e d'aiuto in condizioni di malessere e difficoltà. Attraverso la pratica del Counseling FilosoficoAutogeno la persona sviluppa sia un pensiero critico-argomentativo, sia una predisposizione al riequilibrio corporeo. È una pratica agile, duttile, applicabile e accessibile a tutti in grado di fornire all'individuo massimi livelli di autoefficacia.

Definizione sintetica

Rogersiano (approccio centrato sul cliente)

Costi

€ 1.507,00 all'anno + IVA. Il costo non comprende i libri di testo e il percorso di training individuale.

Presentazione del corso

Titolo del corso

Corso triennale in Counseling Filosofico-Autogeno

Obiettivi

L'obiettivo del corso è consentire all'allievo lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative efficaci nella gestione delle relazioni d'aiuto individuali e di gruppo. Il corso forma quindi alle diverse tecniche del counseling umanistico-esistenziale integrate all'utilizzo di pratiche di pensiero filosofiche e pratiche mutuata dal training autogeno. A conclusione del corso il counselor professionista saprà aiutare la persona a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, all'interno della prospettiva temporale, facendo forza e incrementando le sue abilità cognitive, affettive, corporee e transpersonali attraverso un training specifico.

Metodologia d'insegnamento

Il corso di Counseling Filosofico-Autogeno verrà condotto con tecniche interattive e di tipo esperienziale. Il corso prevede attività didattiche articolate in lezioni teoriche (aula), lavoro in gruppo, tirocini/stage, training, attività seminariali e convegni. Oltre alle lezioni nella sede principale, la Scuola si avvale di convenzioni con strutture ed enti formativi (palestre, centri educativi, teatri, cooperative, residenze socio-assistenziali) dove si svolgeranno parte delle lezioni.

Percorso personale

Percorso personale erogato in modalità individuale.

Formatore: Pietro Pontremoli.

Struttura del corso

Inserire qui la struttura di base

Durata espressa in anni: 3.

Durata espressa in ore: 738.

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Diploma di Scuola Media Superiore o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri)
- b) Aver compiuto i 23 anni di età

Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 25.

b) Per essere ammessi al corso è necessario: uno o più colloqui individuali al fine di valutare le motivazioni e le predisposizioni del candidato.

Esami

Al termine del secondo anno è previsto un colloquio di passaggio al terzo anno al fine di verificare la preparazione in itinere degli allievi. A conclusione del terzo anno sono previsti un esame scritto e un esame finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato che testimoni la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Assenze

La frequenza al corso è obbligatoria. È ammesso un numero massimo di ore di assenza pari al 20% della durata complessiva annuale. Superata tale percentuale è facoltà del Comitato scientifico didattico ammettere l'allievo all'annualità successiva con un debito di ore da colmare entro i termini prescritti.

Materiale didattico

- a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione opzionali.
- b) Ogni docente indicherà le dispense o il materiale informatico di riferimento se previsto.

Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato il riconoscimento di AssoCounseling con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.
- b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperenziali svolte ed il relativo monte ore con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.
- c) certificato di tirocinio contenente nei dettagli le ore, le attività svolte e i soggetti attori (allievo-tirocinante, ente ospitante, tutor e supervisore)

Programma del corso

Formazione teorico-pratica

Insegnamenti obbligatori

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling	8	Pietro Pontremoli
Fondamenti del counseling	28	Pietro Pontremoli
Comunicazione, scelte e cambiamento	40	Mauro Cecchetto, Guido Bosticco, Giorgia Franceschini, Andrea Invernizzi
Psicologie	30	Pietro Pontremoli
Altre scienze umane	68	Francesca Guma, Guido Bosticco, Andrea Invernizzi
Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia	16	Pietro Pontremoli, Federico E. Perozziello, Marco Molinari
Etica e deontologia	16	Cristina Anelli
Promozione della professione	8	Licia Lambertenghi
Subtotale insegnamenti minimi obbligatori	214	

Insegnamenti complementari (specifici della scuola)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Teoria e pratica del ragionamento	40	Pietro Pontremoli
Teorie morali	40	Francesca Guma
Counseling autogeno	30	Francesca Guma, Licia Lambertenghi
Filosofia applicata	30	Francesca Guma
Filosofia della mente	31	Pietro Pontremoli
Etica applicata	30	Francesca Guma
Dialogo socratico	26	Pietro Pontremoli
Lavoro corporeo	25	Tommaso Castro
Subtotale insegnamenti complementari	252	

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale della formazione teorico-pratica	466	
---	-----	--

Formazione esperienziale

Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	FORMATORE
Formazione personale individuale	50	Pietro Pontremoli
Subtotale percorso esperienziale	50	\

Supervisione didattica

TIPOLOGIA	ORE	SUPERVISORE
Supervisione didattica	72	Pietro Pontremoli
Subtotale supervisione didattica	72	\

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE/I CONVENZIONATO/I	SUPERVISORE
Cooperativa sociale	40	Cooperativa Sociale La Collina	Mauro Cecchetto
Istituto superiore	40	Istituto Verga	Pietro Pontremoli
Supporto donne	40	Sportello Donna	Pietro Pontremoli
Formazione	30	Fondazione Le Vele Pavia	Pietro Pontremoli
Subtotale tirocinio	150	\	\

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Subtotale percorso personale + supervisione + tirocinio	272	\
---	-----	---

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività (3.1.3 + 3.2.4)	738	\
--	-----	---

Bibliografia del corso

Insegnamenti obbligatori

Storia del Counseling

- a) testo obbligatorio 1: *Counseling – Giornale italiano di ricerca e applicazione*, anno 1, numero 1, Erickson, Trento, 2009.
- b) testo obbligatorio 2: Di Fabio A., *Counseling e relazione d'aiuto*, Giunti, Firenze, 2009.
- c) testo obbligatorio 3: Mucchielli R., *Apprendere il counseling*, Erickson, Trento, 1987.
- d) testo opzionale: Rahm E., *La storia del counseling*, in Id. AA. VV., *Integrazione nelle psicoterapie e nel counseling*, E.S.A., 1999.

Fondamenti del Counseling

Teoria e tecniche del counseling

- a) testo obbligatorio 1: Carkhuff R., *L'arte di aiutare*, Erickson, Trento, 1987.
- b) testo obbligatorio 2: Hough M., *Abilità di counseling*, Erickson, Trento, 1999.
- c) testo obbligatorio 3: May R., *L'arte del counseling*, Astrolabio, Roma, 1991.
- d) testo opzionale: Di Fabio A., Sirigatti S., *Counseling. Prospettive e applicazioni*, Ponte alle Grazie, Firenze, 2005.

Counseling centrato sulla persona

- a) testo obbligatorio 1: Mearns D., Thorne B., *Counseling centrato sulla persona*, Erickson, Trento, 2006.
- b) testo obbligatorio 2: Rogers C., *La terapia centrata sul cliente*, Psycho, Firenze, 2000.
- c) testo opzionale: Rogers C., *Un modo di essere*, Psycho, Firenze, 2001.

Comunicazione, scelte e cambiamento

Teorie e tecniche della comunicazione

- a) testo obbligatorio: Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson Don D., *Pragmatica della comunicazione*, Astrolabio, Roma, 1988.
- b) testo opzionale 1: Binetti P. e Bruni R., *Il counseling in una prospettiva multimodale*, Magi edizioni, Roma, 2003.
- c) testo opzionale 2: Maglionico A., *Manuale di comunicazione e counseling*, Centro scientifico Editore, Torino, 2000.

Dialogo e comunicazione

- a) testo obbligatorio: Testa A., *Farsi capire*, Bur, Milano, 2009.
- b) testo opzionale 1: Canseco J., *Ragionare con chiarezza*, Giunti, Firenze, 2009.
- c) testo opzionale 2: Anolli L., *Prima lezione di psicologia della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari, 2010.

Laboratorio di comunicazione

- a) testo obbligatorio: Bosticco G., *Riempire i vuoti. Un manuale (soggettivo) di scrittura e comunicazione*, Ibis, Como-Pavia, 2007.

b) testo opzionale 1: Volli U., *Lezioni di filosofia della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

c) testo opzionale 2: Queneau R., *Esercizi di stile*, Einaudi, Torino, 2005.

Psicologie

Psicologia generale

a) testo obbligatorio: Sims A., *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009.

b) testo opzionale 1: Lang M., del Corno F. (a cura di), *La relazione con il paziente*, Franco Angeli, Milano, 2009.

c) testo opzionale 2: Mecacci L., *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2009.

Psicologia sociale - Sociologia

a) testo obbligatorio: Giddens A., *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2006.

b) testo opzionale 1: Cotesta V., *Sociologia del mondo globale*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

c) testo opzionale 2: Todorov T., *La conquista dell'America. Il problema dell'altro*, Einaudi, Torino, 2005.

Psicologia dello sviluppo

a) testo obbligatorio: Bee H., *La psicologia dello sviluppo. Dall'età prenatale all'età senile*, Zanichelli, Bologna, 1998.

b) testo opzionale 1: Bernardi M., Condolf A., *Psicologia per l'operatore sociale*, Clitt, Roma, 2009.

c) testo opzionale 2: Berger K. S., *Lo sviluppo della persona*, Zanichelli, Bologna, 1996.

Psicologia dinamica

a) testo obbligatorio: Liss A., Stella S., Zavattini G. C., *Manuale di psicologia dinamica*, Franco Angeli, Milano, 1999.

b) testo opzionale 1: Lingiardi V., Madeddu F., *I meccanismi di difesa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002.

c) testo opzionale 2: Ferro A., *Evitare le emozioni, vivere le emozioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2007.

Psicologia dei gruppi

a) testo obbligatorio: Pravettoni G., *Psicologia sociale*, Guerini, Milano, 2002.

b) testo opzionale 1: Amerio P., *Teorie in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1982.

c) testo opzionale 2: Badolato G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979.

Altre scienze umane

a) testo obbligatorio 1: Frabboni F., *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza Roma-Bari, 2005.

c) testo opzionale 1: Cambi F., *Storia della pedagogia*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

d) testo opzionale 2: Neil A. S., *I ragazzi felici di Summerhill*, Red Edizioni, Novara, 2004.

e) testo opzionale 5: Sclavi M., *Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Mondadori, Milano, 2003.

f) testo opzionale 6: Geldard K., Geldard D., *Parlami, ti ascolto*, Erickson, Trento, 2005.

Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

Antropologia medica

a) testo obbligatorio: Perozziello F. E., *Sulla condizione umana. Riflessioni mediche e antropologiche*, Mattioli 1885 editore, 2014.

b) testo opzionale 1: Pizza G., *Antropologia medica: saperi, pratiche e politiche del corpo*, Roma, Carocci, 2005.

c) testo opzionale 2: AA.VV., *Antropologia della salute. Rivista scientifica per il benessere dell'uomo e della natura*, Edizioni Altravista, Pavia, 2010-2012.

Counseling sanitario

a) testo obbligatorio: Bodei R., *Le logiche del delirio*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

b) testo opzionale 1: Guidorizzi G., *Ai confini dell'anima. I greci e la follia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010.

c) testo opzionale 2: Szasz T., *Il mito della malattia mentale*, Il Saggiatore, Milano, 1974.

d) testo opzionale 5: Nielsen P., *Pillole o parole?*, Raffaello Cortina, Milano, 1998.

e) testo opzionale 6: Burton N. L., *Introduzione alla psichiatria*, il Mulino, Bologna, 2009.

f) testo opzionale 7: Borgna E., *Nei luoghi perduti della follia*, Feltrinelli, Milano, 2008.

Etica e deontologia

Diritto

a) testo obbligatorio: Galgano F., *Istituzioni di diritto privato*, Cedam, Padova, 2006.

b) testo opzionale 1: Nivarra L., Ricciuto V., Scognamiglio C., *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli Editore, Torino, 2006.

e) testo opzionale 2: Torrente A., Schlesinger P., *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, 2007.

Diritto del lavoro e diritto sanitario

a) testo obbligatorio: Marra R., *Lineamenti di diritto del lavoro*, Zanichelli, Bologna, 2008.

b) testo opzionale 1: Sangiuliano R., *Diritto sanitario*, Edizioni Giuridiche Simone, Napoli, 1998.

c) testo opzionale 2: Giorgetti R., *Legislazione e organizzazione del servizio sanitario*, Maggioli Editore, Rimini, 2001.

Etica e deontologia professionale

a) testo obbligatorio: Giannella E., *Etica e deontologia nel counseling professionale e nella meditazione familiare*, Sovera Editore, Roma, 2009.

b) testo opzionale 1: Sarteà C., *L'emergenza deontologica. Contributo allo studio dei rapporti tra deontologia professionale, etica e diritto*, Aracne, Roma, 2007.

Promozione della professione

Counseling con adolescenti

a) testo obbligatorio: Geldard K., Geldard D., *Il counseling agli adolescenti. Strategie e abilità*, Erickson, Trento, 2009.

d) testo opzionale 1: Lancini M., *Ascolto a scuola. La consultazione con l'adolescente*, Franco Angeli, Milano, 2003.

e) testo opzionale 2: Maggiolini A., *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola*, Franco Angeli, Milano, 2003.

Counseling e alla coppia e alla famiglia

a) testo obbligatorio: Scabini E., *Psicologia sociale delle famiglie. Sviluppo dei legami e trasformazioni sociali*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

b) testo opzionale 1: Mondo R., *L'arco e la freccia. Prospettiva per una genitorialità consapevole*, Edizione Magi, Roma, 2003.

c) testo opzionale 2: Pelanda E., *Non lo riconosco più. Genitori e adolescenti: un'alleanza possibile*, Franco Angeli, Milano, 2008.

Counseling geragogico

a) testo obbligatorio: Luppi E., *Pedagogia e terza età*, Carocci, Roma, 2008.

b) testo opzionale 1: Heron C., *Aiutare i care*, Erickson, Trento, 2002.

c) testo opzionale 2: Marshall G., *Il lavoro sociale con l'anziano*, Erickson, Trento, 2002.

Counseling medico

a) testo obbligatorio: Berti L., *Il counseling medico centrato sulla persona*, Footprint, Milano, 2008.

b) testo opzionale 1: Cocco G., Tiberio A., *Lo sviluppo delle competenze relazionali in ambito sociosanitario. Comunicazione di gruppo e team building*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Counseling e mercato del lavoro

a) testo obbligatorio: Watzlawick P., Weakland J. H., Fisch R., *Change*, Astrolabio, Roma, 1974.

b) testo opzionale 1: Bolles R. N., *Ce l'hai il paracadute?*, Sonda Edizioni, Casale Monferrato, 2008.

c) testo opzionale 2: Johnson S. P., *Chi ha sposato il mio formaggio?*, Sperling & Kupfer, Milano, 2000.

Insegnamenti complementari

Teoria e pratica del ragionamento

a) testo obbligatorio 1: D'Agostini F., *Logica in pratica. Esercizi per la filosofia e il ragionamento comune*, Carocci, 2013.

b) testo opzionale 2: Chaïm Perelman, Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Einaudi, 2013.

c) testo opzionale 3: Roberto Giovanni Timossi, *Imparare a ragionare. Un manuale di logica*, Marietti, 2011.

Teorie morali

a) testo obbligatorio: Sandel M., *Giustizia. Il nostro bene comune*, Feltrinelli, Milano, 2010.

b) testo opzionale 1: Mordacci R., *Una introduzione alle teorie morali, Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano, 2003.

c) testo opzionale 2: Lecaldano E., *Bioetica. Le scelte morali*, Laterza, Roma-Bari, 2009.

Counseling autogeno

a) testo obbligatorio: Pontremoli P. E., *Il tempo che cura. Teoria e pratica del Counseling autogeno*, FormAcademy, Pavia, 2011.

c) testo opzionale 1: Langen D., Mann K., *Training autogeno*, Red Edizioni, Novara, 2005.

d) testo opzionale 2: Kabat-Zinn J., *Vivere momento per momento*, Corbaccio, 2008.

Filosofia applicata

- a) testo obbligatorio: Montanari M., *Vivere la filosofia*, Mursia, Milano, 2013.
- b) testo opzionale 1: Nussbaum M. C., *Terapia del desiderio. Teoria e pratica nell'etica ellenistica*, Vita e Pensiero, Milano, 1998.
- c) testo opzionale 2: Cambiano G., Mori M., *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari, vol. I, vol. II e vol. III.

Filosofia della mente

- a) testo obbligatorio: Pontremoli P. E., *La conoscenza applicata alla vita*, FpmAcademy, Pavia, 2012.
- b) testo opzionale 1: Marconi D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- c) testo opzionale 2: Nannini S., *L'anima e il corpo*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- a) testo opzionale 3: Paternoster A., *Introduzione alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- d) testo opzionale 4: Searle J., *La mente*, Cortina, Milano, 2005.

Etica applicata

- a) testo obbligatorio: Magni S. F., *Bioetica*, Carocci, Roma, 2011.
- b) testo opzionale 1: Ferranti G. e Maffettone S. (a cura di), *Introduzione alla bioetica*, Liguori Editore, Napoli, 1992.
- c) testo opzionale 2: Lecaldano E., *Dizionario di bioetica*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- d) testo opzionale 3: Pagnini A. (a cura di), *Filosofia della medicina. Epistemologia, ontologia, etica, diritto*, Carocci, Roma, 2010.
- e) testo opzionale 4: Fornero, G., *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.
- f) testo opzionale 5: Fonnesu L., *Storia dell'etica contemporanea. Da Kant alla filosofia analitica*, Carocci, Roma, 2006.

Dialogo socratico

- a) testo obbligatorio: Dordoni P., *Il dialogo socratico*, Apogeo, Milano, 2009.
- b) testo opzionale 1: Nave L., Bisollo M., *Filosofia del benessere. La cura dei pensieri e delle emozioni*, Mimesis, Milano, 2009.
- c) testo opzionale 2: Cosentino A., *La filosofia come pratica sociale*, Apogeo, Milano, 2009.

Lavoro corporeo

Psicocinetica ed educazione funzionale

- a) testo obbligatorio: Le Boulch J., *Educare con il movimento*, Armando Editore, Roma, 1971.
- b) testo opzionale 1: Aucouturier B., Darrault I., Empinet J. L., *La pratica psicomotoria*, Armando Editore, Roma, 1986.
- c) testo opzionale 2: Lowen A., *Il linguaggio del corpo*, Feltrinelli, Milano, 2003.

Laboratorio esperienziale

- a) testo obbligatorio: Romagnoli A. M., *La parola che conquista*, Mursia, Milano, 2006.

b) testo opzionale 1: Sofia M., Manuale di educazione della voce. Tecniche ed esercizi per l'uso consapevole della voce, Hermes, Roma, 2000.

c) testo opzionale 2: Mengaldo V. (a cura di), Poeti italiani del Novecento, Mondadori, Milano, 2003.

5. Programmi sintetici

5.1 Insegnamenti obbligatori

5.1.1 Storia del counseling

L'insegnamento si propone di delineare la storia del counseling, a partire dai primi decenni del XX secolo fino ad oggi. Si farà riferimento all'evoluzione del counseling nei diversi contesti culturali e nazionali, tenendo conto delle specificità. L'ultima parte dell'insegnamento si riferirà allo stato attuale dell'arte in Europa e Italia. L'insegnamento si pone l'obiettivo di delineare lo sviluppo di una professione che ha raggiunto una certa strutturazione, ma per la quale si richiede ancora serietà epistemologica e deontologica.

5.1.2 Fondamenti del counseling

L'insegnamento delinea l'approccio fenomenologico, quello esistenziale e umanistico alle relazioni d'aiuto facendo riferimento agli atteggiamenti da mantenere nei confronti dell'altro in particolare delineando il counseling come hanno fatto Rollo May e Carl Rogers.

Teoria e tecniche del counseling

L'insegnamento si propone di mostrare le teorie del counseling e i vari approcci, di offrire strumenti tecnici da poter utilizzare nella relazione di counseling (individuale e gruppale), di offrire stimoli per rendere efficace l'attività professionale futura (individuale e gruppale), di presentare casi concreti in cui si sono utilizzate le tecniche esposte. Si esamineranno i seguenti argomenti: autoefficacia e controllo personale; cambiamento e sue fasi; comprensione dei problemi; counseling nella vita quotidiana; pensiero razionale; primo incontro e incontri successivi; tecniche operative del counselor e tecniche pratiche per il cliente.

Counseling centrato sulla persona

L'insegnamento intende analizzare le basi teoriche dell'approccio ideato da Carl Rogers. Scopo è di consentire di entrare nell'esperienza reale del counseling centrato sulla persona. Verranno scandagliati i principali costrutti teorici che sottostanno all'approccio, gli atteggiamenti, le abilità, i dilemmi e le sfide momento per momento del counselor centrato sulla persona durante il suo lavoro. Facendo riferimento all'approccio umanistico-esistenziale in psicologia e alla fenomenologia husserliana in filosofia gli allievi comprenderanno le tecniche e i 'modi di essere' del counselor centrato sulla persona.

5.1.3 Comunicazione, scelte e cambiamento

Teorie e tecniche della comunicazione

Il principale obiettivo del corso consiste nel mostrare agli allievi la ricchezza e la complessità della comunicazione intesa in senso "globale". Partendo dall'illustrazione dei modelli "lineare" e "circolare" della comunicazione, vengono illustrati i "postulati" della comunicazione umana proposti dagli autori della Pragmatica della comunicazione, in vista di un approfondimento dei diversi elementi coinvolti nel fenomeno del comunicare, con particolare attenzione a quelli che sono direttamente coinvolti in una relazione d'aiuto di counseling. Accanto agli aspetti linguistici e semantici viene analizzato il vasto regno della comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo, per una presa di consapevolezza dell'importanza che essa riveste nel contesto delle relazioni umane.

Completano il corso le lezioni di consapevolezza corporea, di ascolto attivo, dell'arte del domandare (e del rispondere) e delle tecniche del colloquio.

Dialogo e comunicazione

L'insegnamento si propone di mostrare i presupposti della comunicazione e le mappe mentali in base alle quali organizziamo il mondo e le strutture dei linguaggi che usiamo. Si mostreranno le tecniche per trasmettere con successo a ogni interlocutore informazioni, desideri ed emozioni. Punti di riferimento imprescindibili saranno Roman Jakobson, Gregory Bateson, Paul Watzlawick e Tullio De Mauro. Inoltre si indicheranno i metodi e le procedure da seguire per ragionare con chiarezza e identificare con sicurezza l'oggetto di una discussione.

Laboratorio di comunicazione

Definizioni di base: testo e comunicazione. Tipi di testo, tipi di argomento, tipi di uditorio. La costruzione del testo e le parti del discorso. Aspetti pragmatici della comunicazione, generi di scrittura, mass media e circolo dell'informazione.

5.1.4 Psicologie

Psicologia generale

L'insegnamento, oltre a delineare storicamente lo sviluppo della pedagogia, intende affrontare le principali problematiche relative alle dinamiche educative, in particolare la complessità della relazione psico-educativa, all'interno delle varie fasi del ciclo di vita. Inoltre si analizzeranno i processi e i fenomeni tipici della società postmoderna e frammentata in cui viviamo, partendo dalle due differenze insopprimibili dell'esistenza umana: l'essere maschio e femmina, l'essere piccolo e grande. Quest'ultima polarità viene ulteriormente suddivisa e analizzata nel quadro delle varie fasi del ciclo di vita: infanzia, fanciullezza, adolescenza e gioventù, adultità e anzianità. All'interno della fase dell'adultità vengono poi presi in esame i due status che caratterizzano la maturità, e cioè l'essere coppia e l'essere genitori/famiglia. Gli obiettivi sono quelli di far comprendere agli allievi i differenti modi di concepire e di vivere il tempo in cui viviamo, la postmodernità, le differenze psicologiche proprie di ogni fase del ciclo di vita e i conseguenti interventi psico-educativi, caratteristici di ogni fase del ciclo vitale.

Psicologia sociale - Sociologia

L'insegnamento intende presentare i vari modelli teorici della sociologia ovvero lo studio dei fenomeni della società umana, indagando i loro effetti e le loro cause, in rapporto con l'individuo e il gruppo sociale.

Psicologia dello sviluppo

Scopo dell'insegnamento è fornire una conoscenza base dei principali modelli evolutivi riguardanti vari aspetti dello sviluppo. Verranno presentati i concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo approfondendo quei temi che, nella pratica della professione del counselor, costituiscono un bagaglio culturale indispensabile. Si focalizzerà l'attenzione sullo sviluppo infantile, dell'adolescenza, della giovane età adulta, dell'età di mezzo e dell'anzianità.

Psicologia dinamica

L'insegnamento intende presentare il modello psicoanalitico freudiano e le sue evoluzioni. In particolare si affronterà la neuropsicoanalisi cioè un paradigma di ricerca che si situa tra l'ambito delle neuroscienze e quello della psicoanalisi, e che cerca di conciliare e coniugare alcuni modelli teorici di entrambe le discipline per una migliore comprensione complessiva della mente e del cervello. Essa ha origine dal recente presupposto che il dualismo epistemologico ed esplicativo tra la ricerca psicodinamica e quella neuroscientifica non ha più motivo di esistere.

Psicologia dei gruppi

L'insegnamento vuole presentare le teorie inerenti le dinamiche del comportamento umano in termini di interazione tra stati mentali e situazioni sociali immediate.

5.1.5 Altre scienze umane

Filosofia, Pedagogia, e Sociologia. L'insegnamento, oltre a delineare storicamente lo sviluppo della pedagogia, intende affrontare le principali problematiche relative alle dinamiche educative, in particolare la complessità della relazione psico-educativa, all'interno delle varie fasi del ciclo di vita. Inoltre si analizzeranno i processi e i fenomeni tipici della società postmoderna e frammentata in cui viviamo, partendo dalle due differenze insopprimibili dell'esistenza umana: l'essere maschio e femmina, l'essere piccolo e grande. Quest'ultima polarità viene ulteriormente suddivisa e analizzata nel quadro delle varie fasi del ciclo di vita: infanzia, fanciullezza, adolescenza e gioventù, adultità e anzianità. All'interno della fase dell'adultità vengono poi presi in esame i due status che caratterizzano la maturità, e cioè l'essere coppia e l'essere genitori/famiglia. Gli obiettivi sono quelli di far comprendere agli allievi i differenti modi di concepire e di vivere il tempo in cui viviamo, la postmodernità, le differenze psicologiche proprie di ogni fase del ciclo di vita e i conseguenti interventi psico-educativi, caratteristici di ogni fase del ciclo vitale.

5.1.6 Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

Antropologia medica

L'insegnamento si occuperà dell'impatto del sistema medico sul corpo e la psiche individuali, del rapporto tra guaritore e malato, della dimensione sociale e antropologica della salute, della malattia e della cura e di come differenti culture abbiano elaborato differenti corpora di pratiche, credenze e conoscenze intorno ai problemi esistenziali collegati alle tematiche della salute, della malattia e della cura. L'interesse non è quindi rivolto solo all'analisi delle diversità attraverso cui, secondo i luoghi, si declina l'approccio al problema salute-malattia-cura-guarigione, ma anche allo studio dei processi sociali e delle rappresentazioni simboliche con cui tali problematiche sono incorporate nei sistemi cognitivi.

Counseling sanitario

La definizione di salute dell'OMS attribuisce al processo di empowerment un ruolo decisivo per portare a miglioramenti sostanziali di tipo individuale, sociale, economico. Lo stato di malattia crea nell'individuo una rottura esistenziale che rischia di interrompere tale processo e di rendere vane le cure mediche. Il counseling gioca un ruolo fondamentale in questa situazione con il duplice obiettivo di incrementare una gestione competente da parte del paziente del continuum salute/malattia e di supportare gli operatori sanitari che si confrontano quotidianamente con il malessere psico-fisico. L'insegnamento definisce la specificità e i confini del counseling rivolto: 1) a pazienti affetti da diverse patologie (degenerative, oncologiche, croniche...) per favorire la consapevolezza, l'adattamento e la compliance; 2) agli operatori sanitari nell'ambito nella comunicazione con i pazienti e le famiglie e della prevenzione del burnout. Attraverso esempi pratici e esercitazioni esperienziali sarà possibile acquisire competenze specifiche per sapere come e cosa fare quando il counselor interviene in ambito sanitario.

5.1.7 Etica e deontologia

Diritto

Le persone: capacità ed incapacità; Il diritto al rispetto della persona umana; La tutela dei dati personali; Il contratto (struttura e funzioni); I limiti dell'autonomia contrattuale; Gli effetti del contratto; Invalidità e risoluzione del contratto; La famiglia nella Costituzione; Nozione di famiglia; Il vincolo matrimoniale; Separazione e divorzio; La filiazione; L'adozione e l'affidamento. Obiettivo dell'insegnamento è di offrire un quadro dei principali istituti del diritto privato, cioè di quel settore del diritto che regola i rapporti "comuni" tra privati. All'interno del diritto privato, particolare attenzione sarà dedicata alle situazioni giuridiche soggettive (capacità ed incapacità), alla famiglia (rapporti di coppia e filiazione) ed infine al contratto in generale.

Diritto del lavoro e diritto sanitario

Le fonti del diritto del lavoro; Lavoro autonomo e lavoro subordinato; Obblighi del datore di lavoro; Obblighi del lavoratore; La retribuzione; Il licenziamento; Diritto della salute e tutela della persona; Legislazione e organizzazione sanitaria; Le strutture del servizio sanitario nazionale; Le prestazioni del servizio sanitario nazionale; La tutela del malato. L'insegnamento si propone di fornire, per quanto concerne il diritto del lavoro, un livello base di conoscenza delle tematiche inerenti al rapporto di lavoro subordinato, mentre relativamente al diritto sanitario si studierà l'organizzazione sanitaria e la relativa legislazione, con particolari approfondimenti dedicati alla tutela del malato.

Etica e deontologia professionale

L'insegnamento tratta i seguenti argomenti: Tutela del cliente; Tutela del professionista nei confronti dei colleghi; Tutela del gruppo professionale; Responsabilità nei confronti della società; Il segreto professionale; Obblighi e diritti delle parti coinvolte; Codice di etica e deontologia professionale per i counselor. Obiettivo è responsabilizzare il professionista nello svolgimento della propria attività di counselor, fornendogli gli strumenti adeguati per tutelarsi nei confronti del Cliente, dei colleghi e degli enti con cui potrà entrare in contatto.

5.1.8 Promozione della professione

Counseling con adolescenti

L'adolescenza tra azione e pensiero; Separazione e Individuazione; La consultazione: a colloquio con i genitori e a colloquio con l'adolescente; Osservare, Ascoltare, Parlare... alcuni suggerimenti. L'insegnamento delinea le abilità e competenze specifiche per svolgere un'efficace azione di counseling con gli adolescenti. Tali abilità, diverse da quelle necessarie nel lavoro con gli adulti, devono rifuggire ogni dogmatismo teorico ed essere ispirate alla massima flessibilità. Verranno affrontati i principali 'pericoli', fattori di rischio e cambiamenti che contraddistinguono l'adolescenza a livello biologico, psicologico e sociale. Successivamente verranno trattati l'approccio proattivo, che si caratterizza per direzionalità, concretezza, orientamento al problema, capacità di ricalcare lo stile e i contenuti del cliente, per fondare una relazione di fiducia su cui basare il trattamento e, infine, si presenteranno le strategie che si rivelano più efficaci in questo ambito: simboliche, creative, comportamentali, cognitivo-comportamentali e psicoeducative.

Counseling geragogico

L'insegnamento intende presentare il counseling geragogico cioè l'intervento di sostegno alla persona anziana che significa avere in mente un modello di sviluppo umano che includa la parte avanzata dell'esistenza. Più che di "azione educativa" si potrebbe parlare di un "sostegno alla persona" attuato con discrezione, che nella pratica si traduce in sollecitazione e facilitazione all'emersione di istanze inedite avvertite dal soggetto anziano assistito.

Counseling e mercato del lavoro

Il programma ha l'obiettivo di fornire spunti sull'utilizzo del counseling nelle professioni e nelle attività che sono in relazione con tematiche relative al mercato del lavoro. Il counseling come strumento di relazione, come competenza come capacità indispensabile nelle relazioni d'aiuto seppur contestualizzate. Si esamineranno in particolare l'outplacement, la consulenza di carriera, l'orientamento: attività legate al tema persona ma anche a logiche e dinamiche aziendali e istituzionali.

5.2 Insegnamenti complementari (specifici della scuola)

5.2.1 Teoria e pratica del ragionamento

L'insegnamento è volto ad illustrare le metodologie che possano implementare l'arte del ragionamento e della scelta razionale. Non sempre ce ne rendiamo conto, ma i ragionamenti (buoni o cattivi) guidano tutti gli istanti della nostra vita. Non è necessaria la logica per ragionare, ma a volte qualcosa non funziona, e un ragionamento che sembra ottimo in realtà nasconde un'insidia o una fallacia. In questo senso la logica, l'arte di distinguere i buoni ragionamenti, diventa di primaria importanza. L'esercizio della razionalità avviene attraverso la costruzione di ragionamenti. Un ragionamento è infatti un insieme organizzato di enunciati e gli enunciati sono composti da termini. Ragionare equivale a utilizzare il linguaggio, ma non ogni uso del linguaggio è un ragionamento.

5.2.2 Teorie morali

Il corso presenta e analizza criticamente le principali teorie morali grazie anche all'ausilio di esercitazioni pratiche che ripropongono dilemmi da risolvere. Chiarita la nozione di teoria morale e la sua importanza all'interno della vita dell'individuo, l'insegnamento fa luce sulle diverse posizioni e stimola gli allievi a imparare a ragionare attraverso le differenti impostazioni. Obiettivi del corso sono di fornire una conoscenza generale sulle principali teorie morali, di rendere gli allievi in grado di procedere nelle discussioni utilizzando le diverse impostazioni (deontologismo, consequenzialismo, etica della virtù, libertarismo), di elasticizzare il ragionamento allentando i pregiudizi e di fornire nuove capacità di affrontare i dilemmi portati nella relazione di counseling.

5.2.3 Counseling autogeno

L'insegnamento mostrerà le basi epistemologiche del counseling filosofico-autogeno e le sue applicazioni in contesti individuali e gruppal. Gli allievi riusciranno – a conclusione del percorso formativo – a padroneggiare le tecniche del counseling Filosofico-autogeno applicandole efficacemente nei vari contesti in cui si troveranno a operare.

5.2.4 Filosofia applicata

Il corso intende fornire strumenti, abilità e metodi filosofici di natura teorica e pratica. Attraverso l'analisi di alcune dottrine filosofiche ed esercitazioni pratiche, le lezioni danno concreti strumenti per aiutare l'individuo a incrementare il proprio benessere, ad indagare su di sé, sulla propria esistenza e ad apprendere conoscenze e strumenti per aiutare il cliente a migliorare la propria qualità della vita.

5.2.5 Filosofia della mente

L'insegnamento fornisce una panoramica introduttiva alla filosofia della mente contemporanea. Negli ultimi anni, la tradizionale discussione filosofica sulla relazione fra mente e corpo è stata notevolmente arricchita da quelle svoltesi nella metafisica e nella filosofia del linguaggio. Il dibattito filosofico contemporaneo sulla mente è inoltre spesso stimolato dai recenti risultati della psicologia cognitiva e delle neuroscienze. L'insegnamento intende essere un'introduzione teoretica e storica ai principali problemi discussi nella filosofia della mente, le differenti soluzioni e gli argomenti pro e contro tali soluzioni. I principali temi analizzati saranno i seguenti: rapporto Mente-corpo, rapporto Mente-mondo, rapporto Mente-mente, coscienza, intenzionalità.

5.2.6 Etica applicata

Partendo da un'introduzione generale dell'etica applicata, l'insegnamento propone di far luce sui principali concetti della bioetica umana. Attenzione particolare verrà data ai problemi di inizio vita (aborto, contraccezione, fecondazione assistita, maternità surrogata) e di fine vita (eutanasia, cure palliative e trapianto d'organi). Gli obiettivi del corso sono di fornire le giuste conoscenze per affrontare argomenti specifici relativi alla vita umana, di stimolare gli allievi alla riflessione e all'utilizzo delle teorie morali.

5.2.7 Dialogo socratico

Il dialogo socratico è un metodo di discussione di gruppo che nasce dal contesto del counseling a orientamento filosofico. Partendo dalla domanda socratica "Che cos'è", una serie di step conducono alla definizione condivisa della questione. L'obiettivo del dialogo non sta tanto nella risposta trovata quanto piuttosto nel percorso che vi conduce, nello spirito della ricerca condivisa che caratterizza la filosofia e l'atteggiamento del counselor filosofico. Alla base del dialogo socratico c'è il metodo maieutico, che viene spiegato nella lezione introduttiva e quindi incarnato nel contesto delle esercitazioni pratiche.

5.2.8 Lavoro corporeo

Psicocinetica ed educazione funzionale

La Psicocinetica: una scienza che utilizza il movimento per educare; Il concetto di unità psicosomatica; La visione sistemica; Il quadro funzionale; Le funzioni psicomotorie. L'insegnamento si propone di chiarire gli aspetti pedagogici e metodologici e quelli scientifici (anatomici e neuro-psico-fisiologici). Inoltre verrà fatta luce sull'analisi funzionale riguardante la psicocinetica, in particolare si focalizzerà sulle condizioni di interazione determinate dall'ambiente e dalle persone, sulle funzioni psicomotorie energetico affettive, su quelle psicomotorie operative, di aggiustamento e senso-percettive.